



Messaggio dell'XI Capitolo generale della Società San Paolo alle comunità e ai membri della Famiglia Paolina

Cari fratelli e sorelle,

Non temete, Io sono con voi: invitandoci con queste parole a fidarci di Dio e della grazia dello Spirito Santo, il nuovo Superiore generale della Società San Paolo, don Domenico Soliman, ha assunto il suo servizio per il prossimo sessennio.

In questo messaggio vogliamo condividere con voi in sintesi quello che abbiamo vissuto ad Ariccia dal 29 maggio al 19 giugno 2022.

Il Capitolo ha riflettuto sull'identità carismatica, sulla formazione per la missione e sulla sinodalità. Abbiamo sentito l'urgenza di uscire da una visione solo strumentale della comunicazione comprendendo che siamo noi, artigiani della comunione, i primi strumenti di comunicazione per annunciare la gioia del Vangelo all'umanità del terzo millennio. Le relazioni sono perciò l'elemento qualificante del nostro vivere insieme e del nostro apostolato. Abbiamo riflettuto su questo a partire dalle parole di Papa Francesco secondo il quale "la sinodalità non è scelta personale o di Congregazione, ma il modo di essere Chiesa oggi secondo la volontà di Dio in una dinamica di ascolto e discernimento dello Spirito". Sentiamo il dovere di ascoltare il grido dei nostri contemporanei, specie dei giovani, considerando la loro ricerca spirituale e offrendo loro la ricchezza del Vangelo, anche nel mondo digitale.

La dimensione della sinodalità ha caratterizzato le nostre giornate. Durante il Capitolo abbiamo vissuto una ricca esperienza di fraternità, cercando di lavorare insieme e di ascoltarci a vicenda, per discernere ciò che lo Spirito Santo sta dicendo oggi alla Congregazione. Abbiamo lasciato che lo stesso Spirito prendesse l'iniziativa tra noi, così come ci indicava il tema del Capitolo: «Lasciatevi trasformare, rinnovando il vostro modo di pensare» (Rm 12,2). Il percorso è stato a volte faticoso, ma siamo stati rafforzati dalla celebrazione quotidiana dell'Eucaristia, dalla preghiera comunitaria e dalla condivisione fraterna.

Puntando lo sguardo verso il futuro, da coraggiosi figli del Beato Giacomo Alberione, abbiamo maturato alcune scelte confluite nel *Documento programmatico* aperto da questo obiettivo: «Lasciandoci trasformare dall'ascolto della Parola di Dio, in dialogo con il mondo in profonda metamorfosi, noi, "editori" paolini, ci impegniamo ad essere artigiani di comunione per annunciare profeticamente la gioia del Vangelo».

Nel *Documento* abbiamo richiamato la necessità carismatica di collaborazione con tutta la Famiglia Paolina attraverso progetti concreti.

Cari fratelli e sorelle, vi ringraziamo per la vostra preghiera e vicinanza fraterna durante questo evento e vi chiediamo di continuare a ricordarci affinché possiamo realizzare quanto deciso insieme. Ci affidiamo all'intercessione del nostro padre e fondatore, il Beato Giacomo Alberione.

Ariccia, Casa Divin Maestro, 19 giugno 2022

I confratelli dell'XI Capitolo generale della Società San Paolo